

proposta

DOMENICA DELLA SS. TRINITA'

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 27 - N° 12613- 26 MAGGIO 2013

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

DANIELA E DANILO

In questi primi mesi estivi la nostra parrocchia perde due fratelli, due amici, due colonne: DANIELA e DANILO MEGGIATO.

Si trasferiscono altrove per essere più vicini alla figlia ed ai nipotini.

Non avrei mai voluto venisse questo momento, l'ho esorcizzato con tutte le mie forze, ma alla fine sarà così.

Dire che cosa siano stati Daniela e Danilo per la nostra comunità è quasi impossibile.

Fin dai primissimi anni del mio servizio a Chirignago si sono messi a disposizione per far da cuochi per la settimana di Vacanze dell'ACR. Il primo campo che hanno fatto, mi sembra, fu quello di Val di Sella. Si parla di più di vent'anni fa.

Poi senza perdere un'occasione hanno continuato con l'ACR, l'ACG e da più di dieci anni con il Campeggio.

Daniela e Danilo non erano e non sono quel tipo di collaboratori che danno più problemi di quanti ne risolvano. Si arrangiavano a far tutto, senza la necessità di tanti discorsi, senza tanti preamboli o tante storie.

E nel gestire quello che era di tutti avevano l'accortezza di fare come se fosse stata "cosa loro". Nessun spreco, nessun ritardo e anche nessuna ottusità.

Danilo, poi (e rimaniamo nel settore campeggio) dedicava una buona parte dell'inverno per preparare il materiale che nel mese di Luglio sarebbe stato utilizzato. Passava e ripassava le tende una ad una, provvedendo se c'erano rotture, se mancavano i picchetti, se i pali si erano storti o rotti.. E come per le tende così faceva con e per tutto il resto.

Ma anche al di là del campeggio Danilo c'era sempre: Danilo e Piero, le due colonne a cui ho potuto appoggiarmi sempre, con sicurezza, tranquillo che ci sarebbero stati ed avrebbero dato il meglio di sé.

E fin qui siamo nel campo delle cose materiali.

Ma Daniela e Danilo non era sono delle "marte", erano anche "Maria".

Per anni ed anni hanno rappresentando la nostra parrocchia presso il Consiglio pastorale Vicariale facendo ogni volta atti di virtù, tanto inutili, noiose e pesanti erano quelle riunioni mensili.

E Danilo, con l'intenzione che poi non si è realizzata, di diventare Diacono, ha frequentato la scuola di Teologia per laici, ricevendo dal Patriarca Marco il ministero di accolito.

Come accolito ha preparato per anni le liturgie particolari della settimana santa (la Messa della Cena del Signore, la Via Crucis ...) e tante altre dell'anno; pensato e scritto tantissime "preghiere dei fedeli", ha chiamato lettori, insomma: c'è stato anche in tutto questo. Ma

ciò in cui il suo "carisma" si è pienamente manifestato è stato nell'introdurre alla lettura ed alla recita dei salmi nella settimana santa, e soprattutto negli esercizi spirituali degli adulti.

Allora il credente Danilo diventava un poeta, un contemplativo, e senza esagerare, un santo.

Chi lo sostituirà?

Non credo che altri abbiano un carisma così vero, intenso e duraturo.

Cari Daniela e Danilo: vi ringraziamo per quello che ci avete dato in tutti questi anni.

Sappiamo che solo il Buon Dio potrà ricompensarvi di tutto quello che avete fatto per lui, per il suo Regno e per la sua Chiesa.

Ma anche per noi, per me, che con voi mi sentivo e stavo così bene ...

Vi auguriamo che possiate inserirvi nella nuova comunità e vi sentiate da essa accolti come meritare.

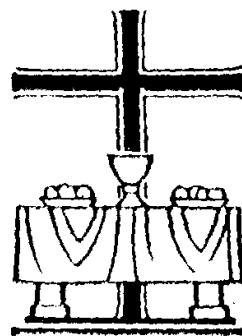
Vi auguriamo di vivere a lungo con Federica ed i vostri nipotini.

Vi auguriamo ogni cosa buona e bella, anzi le cose più buone e più belle che si possano immaginare.

Grazie, grazie, grazie.

Vostro

don Roberto



DOMENICA 2 GIUGNO FESTA DEL CORPUS DOMINI

Domenica prossima, al termine della S. Messa delle 9,30 faremo una breve ma significativa processione portando il santissimo sacramento solennemente fino alla nostra piazza perché egli benedica il nostro paese.

I bambini sono invitati a portare cestini con petali di rosa da spargere dove passerà Gesù.

Parteciperanno anche i bambini della scuola materna

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (27 MAGGIO - 2 GIUGNO 2013)

Lunedì 27 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Miranese 379 e Piazza San Giorgio
Ore 17,30: **FIORETTO DEI RAGAZZI**
Ore 20,45: **CONSIGLIO PASTORALE**
ODG.:
Novità in parrocchia
Situazione del campetto e nuovi lavori
verifica dell'anno
festa del grazie
varie ed eventuali

Martedì 28 Maggio:

PELLEGRINAGGIO A PADOVA
Non c'è la S. Messa in cimitero
Ore 17,30: **FIORETTO DEI RAGAZZI**
Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**
Ore 21.00: **GRUPPO FAMIGLIARE "L'ALBERO"**

Mercoledì 29 Maggio:

Ore 9.00: **ULTIMA MESSA DEL MERCOLEDÌ'**
Pomeriggio: Visita alle famiglie di ORIAGO (il resto)
Ore 17,30: **FIORETTO DEI RAGAZZI**
Ore 20,45: **GRUPPO FAMIGLIARE 2000** presso **ELISABETTA e ANDREA BRIGO**

Giovedì 30 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di DELLE FONTANE e
Ore 17,30: **FIORETTO DEI RAGAZZI**
Ore 20,45: **GRUPPI FAMIGLIARI EUCARISTIA** presso **ANTONELLA e MARCO BENVENUTO**,
V. BUSO presso **SUSANNA e MARCO ARTUSO**

Venerdì 31 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Carnia e Sestella
Ore 17,30: **FIORETTO DEI RAGAZZI**
Ore 20.00: **CONCLUSIONE DEL MESE DI MAGGIO**
ROSARIO - S.MESSA - CONSACRAZIONE
DELLA PARROCCHIA ALLA MADONNA

Sabato 1 Giugno:

Pomeriggio: CONFESIONI

Domenica 2 GIUGNO: **CORPUS DOMINI**

=re 9,30: S. MESSA con la presenza dei bambini della scuola materna e processione con il santissimo Sacramento

LASCIA O ... RADDOPPIA

Il programma televisivo è diventato celebre ed è ancora ricordato da chi è nato e cresciuto nel secolo scorso.

Bene: anche a noi il Signore ha chiesto, a proposito di Casa Nazaret: lasciate o raddoppiate?

Non mancherebbero i motivi per essere almeno tentati di lasciare: i costi per la parrocchia sono pesanti ed ora si affaccia anche lo spauracchio dell'IMU.

Ma sono ben più forti i motivi per continuare, anzi, raddoppiare.

Raddoppiare in che senso?

Nel senso che il "piano casa" consente di aumentare i volumi della attuale struttura, e così abbiamo deciso di costruire un altro salone uguale a quello che già c'è, con lo stesso tipo di tetto (splendido) sopra il laboratorio della scuola materna.

Con questo ampliamento suor Licia e suor Bruna potranno raddoppiare la presenza dei ragazzi da aiutare e dividerli per fasce di età.

Appena arriveranno i permessi (che stanno però già maturando) daremo il via ai lavori che speriamo possano esse-

re finiti entro ottobre, quando il Patriarca Moraglia verrà a visitare la nostra parrocchia e così potrebbe essere proprio lui a benedire ed inaugurare la nuova ala.

Per il denaro con cui far fronte alle spese, noi ci affidiamo alla Provvidenza. E siamo certi che non mancherà di assisterci

LA PREGHIERA PER OGNI DITO DELLA MANO E' SCRITTA DAL PAPA E TOCCA IL CUORE.

1.
IL POLLICE E' IL DITO A TE PIU' VICINO.
COMINCIA QUINDI COL PREGARE PER COLORO CHE TI SONO PIU' VICINI. SONO LE PERSONE DI CUI CI RICORDIAMO PIU' FACILMENTE. PREGARE PER I NOSTRI CARI E "UN DOLCE OBBLIGO"

2.
IL DITO SUCCESSIVO E' L'INDICE.
PREGA PER COLORO CHE INSEGNANO, EDUCANO E CURANO. QUESTA CATEGORIA COMPRENDE MAESTRI, PROFESSORI, MEDICI E SACERDOTI. HANNO BISOGNO DI SOSTEGNO E SAGGEZZA PER INDICARE AGLI ALTRI LA GIUSTA DIREZIONE. RICORDALI SEMPRE NELLE TUE PREGHIERE.

3.
IL DITO SUCCESSIVO E' IL PIU' ALTO.
CI RICORDA I NOSTRI GOVERNANTI. PREGA PER IL PRESIDENTE, I PARLAMENTARI, GLI IMPRENDITORI E I DIRIGENTI. SONO LE PERSONE CHE GESTISCONO IL DESTINO DELLA NOSTRA PATRIA E GUIDANO L'OPINIONE PUBBLICA.... HANNO BISOGNO DELLA GUIDA DI DIO.

4.
IL QUARTO DITO E' L'ANULARE.
LASCERA' MOLTI SORPRESI, MA E' QUESTO IL NOSTRO DITO PIU' DEBOLE, COME PUO' CONFERMARE QUALSIASI INSEGNANTE DI PIANOFORTE.

E' LI' PER RICORDARCI DI PREGARE PER I PIU' DEBOLI, PER CHI HA SFIDE DA AFFRONTARE, PER I MALATI. HANNO BISOGNO DELLE TUE PREGHIERE DI GIORNO E DI NOTTE. LE PREGHIERE PER LORO NON SARANNO MAI TROPPE. ED E' LI' PER INVITARCI A PREGARE ANCHE PER LE COPPIE SPOSATE.

5.
E PER ULTIMO ARRIVA IL NOSTRO DITO MIGNOLO. E' IL PIU' PICCOLO DI TUTTI, COME PICCOLI DOBBIAMO SENTIRCI NOI DI FRONTE A DIO E AL PROSSIMO. COME DICE LA BIBBIA, "GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI", IL DITO MIGNOLO TI RICORDA DI PREGARE PER TE STESSO...DOPO CHE AVRAI PREGATO PER TUTTI GLI ALTRI, SARA' ALLORA CHE POTRAI CAPIRE MEGLIO QUALI SONO LE TUE NECESSITA' GUARDANDOLE DALLA GIUSTA PROSPETTIVA. QUESTE PAROLE DIMOSTRANO COME LA FEDE SIA FACILE DA CAPIRE: NON E' NOIOSA, NON E' PER NULLA COMPLICATA

A VOI SACERDOTI

La vostra comunità vi vuole un mondo di bene e in molti modi ve lo dimostriamo, noi però vi vorremmo precisi, costanti e sempre attenti a ognuno di noi, pensando a voi come a Dio in persona e questo non va bene. Ci dimentichiamo spesso che anche voi siete in cammino verso il PADRE, e finché il vostro viaggio qui continua anche voi dovete combattere le avversità del male, proprio come noi. Per questo vogliamo pregare DIO, Vi mantenga fiduciosi della vostra comunità come noi dobbiamo esserlo di voi, senza scaricarci a vicenda i

5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275

nostri pesi ma portandoli assieme come una vera famiglia, perchè questo noi siamo. Voi siete i nostri fratelli sacerdoti e un dono immenso che DIO CI HA fatto, i SUOI doni non vanno sciupati ma custoditi e benedetti. Con la nostra preghiera vi saremo sempre vicino. Grazie GESU', grazie Don Roberto e grazie Don Andrea.

Massimo Santi.

TESTIMONIANZA DELLA CATECHISTA NEVIA BELLIN A CONCLUSIONE DEL SUO ANNO CATECHISTICO

Vorrei unirmi a quanto hanno detto le altre catechiste, ringraziandovi tutte, innanzitutto le suore, per la vicinanza con la preghiera che avete avuto nei miei confronti. Volevo scusarmi con le catechiste del mio gruppo per averle abbandonate in un momento così intenso e ringraziarle tutte, in modo particolare Manuela, che si è presa l'onore di sostituirmi.

Grazie a tutte di tutto.

In questo periodo ho avuto modo di fare alcune riflessioni che vorrei condividere con voi.

Noi tutte quando accettiamo di fare questo servizio come catechiste e quindi di aiutare bambini e ragazzi a conoscere e voler bene a Gesù e al Padre suo che è infinitamente misericordioso, ci prendiamo un bell'impegno ma anche una grande responsabilità e dobbiamo ricordare sempre, che lo facciamo per amore di Gesù Cristo e non per soddisfazione personale.

Questi bambini non li scegliamo noi ma ci vengono affidati e noi li accogliamo, imparando ad amarli così come sono. Ci si affeziona loro, spesso ci si arrabbia e si soffre perché c'è sempre qualcuno di più vivace che ci fa credere di aver solo sprecato tempo. Ma non è vero!

Sono proprio questi i momenti in cui si tocca con mano che c'è più gioia nel dare che nel ricevere.

Durante il percorso di questi sette anni il Signore mi ha fatto provare delle emozioni forti, sia con i ragazzi che con le loro famiglie. Ho avuto infatti la fortuna di essermi sentita quasi un'amica per loro (ragazzi e famiglie), con la quale ci si può confidare e sfogare, creando così tra noi un rapporto quasi fraterno.

Quest'anno aspettavo il momento della Cresima come ultima tappa di questo meraviglioso percorso; non vedevo l'ora che arrivasse ma qualcosa non è andata come avevo previsto!!!

Il Signore, dall'alto, mi ha tirato le briglie forse per farmi rallentare un po' e così è stato. Mi è dispiaciuto molto, soprattutto per i ragazzi, anche se poi tutto comunque è andato molto bene.

La preghiera in quei giorni mi è stata particolarmente di conforto e alla fine ho provato la gioia di quel momento (che credevo di avere perduto) in doppia dose.

A tal proposito devo, in ordine cronologico, ringraziare don Andrea e don Roberto.

Don Andrea perché con il suo ingegno ha fatto sì che io potessi salutare e tranquillizzare i ragazzi sulla mia salute, per telefono, proprio alla fine della celebrazione, quasi in diretta: ho

provato un'emozione e una gioia che non dimenticherò mai!

Don Roberto perché ha avuto l'idea di venire a casa mia,

assieme ai ragazzi del mio gruppo, per celebrare l'Eucaristia, con la presenza anche della mia famiglia. In quella celebrazione abbiamo ringraziato il Signore e invocato l'aiuto dello Spirito Santo su tutti noi che eravamo presenti. Il momento più forte però è stato prima della Comunione, quando don Roberto mi ha chiesto di ungerlo, con il Sacro Crisma, la fronte dei ragazzi.

E' stato per tutti un momento intenso ed emozionante, che nessuno di noi dimenticherà facilmente. Si è sentita forte la presenza dello Spirito Santo e il profumo dell'olio che ha invaso la stanza, vi è rimasto per molto tempo ancora.

Grazie Signore per tutto quello che hai voluto che io provassi in questi anni.

Grazie don Roberto e grazie don Andrea per la fiducia che mi avete dato. Vi voglio bene.

E' giusto però, proprio per essere coerenti e leali verso questa fiducia, stare anche con i piedi per terra: devo perciò dirvi che penso sia arrivato per me il momento della pensione.

Non è stata una decisione facile da prendere ma penso sia la più giusta e corretta, soprattutto verso i bambini che inizieranno il loro cammino di fede ad ottobre.

A loro e a tutte le catechiste auguro un buon nuovo anno catechistico.

Con affetto e riconoscenza,

Nevia.

PERCHE' TUTTI POSSANO PREPARARSI ALLA CONSACRAZIONE ALLA MADONNA CHE AVVERA' IL 31 MAGGIO ECCO IL TESTO DELLA CONSACRAZIONE

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE

**MARIA, MADRE DI DIO E MADRE NOSTRA,
A TE GESU' CI HA AFFIDATI
QUANDO SULLA CROCE DISSE:
DONNA ECCO TUO FIGLIO.
OGGI NOI ACCOGLIAMO SENZA RISERVE
QUESTE PAROLE
E RICONOSCENDOCI FIGLI TUOI
CONSACRIAMO A TE NOI STESSI
E LA NOSTRA PARROCCHIA.
CI CONSACRIAMO A TE
PERCHE' RICONOSCIAMO
CHE IL SIGNORE
TI HA VOLUTA ACCANTO A SE'
DURANTE TUTTA LA SUA VITA TERRENA
E TI HA POSTO IN MEZZO AGLI APOSTOLI
IL GIORNO IN CUI, CON LA PENTECOSTE,
E' NATA LA CHIESA.
CI CONSACRIAMO A TE
PERCHE' IN TE VEDIAMO
CIO' CHE DIO VORREBBE
DA CIASCUNO DI NOI.
CI CONSACRIAMO A TE
PERCHE' TU PORTI
QUESTA NOSTRA POVERA OFFERTA A GESU'
CHE SEMPRE TI ASCOLTA,
E PERCHE' GESU' LA PRESENTI AL PADRE.**

**NEL CONSACRARE
 NOI STESSI E LA NOSTRA COMUNITÀ'
 A TE, TI ESPRIMIAMO I NOSTRI DESIDERI
 E LE NOSTRE PROMESSE.
 VORREMMO E VOGLIAMO ACCOGLIERE,
 COME TU HAI FATTO,
 LA PAROLA DI DIO IN NOI,
 PERCHÉ ANCHE IN NOI DIVENTI CARNE
 PER LA SALVEZZA NOSTRA E DEL MONDO.
 VORREMMO E VOGLIAMO
 DIRE IL NOSTRO "AMEN",
 IL NOSTRO "SÌ" A DIO, AL SUO PROGETTO,
 ALLA SUA VOLONTÀ' PER NOI.
 E LO VOGLIAMO ANCHE SE SAPPIAMO
 CHE NON CI SARA' RISPARMIATA LA CROCE,
 COME NON E' STATA RISPARMIATA A TE.
 VORREMMO E VOGLIAMO
 LODARE, RINGRAZIARE
 E BENEDIRE IL PADRE
 PER LE OPERE GRANDI CHE HA FATTO
 PER L'UMANITÀ' E PER CIASCUNO DI NOI.
 VORREMMO E VOGLIAMO
 ESSERE SERVI DI DIO E DELL'UOMO
 AD IMMAGINE DI GESÙ',
 CHE I PROFETI HANNO CHIAMATO
 IL SERVO SOFFERENTE,
 E DI TE, CHE TI SEI DETTA
 LA SERVA DEL SIGNORE.
 VORREMMO E VOGLIAMO
 VIVERE NELLA CHIESA E CON LA CHIESA,
 DI CUI TU SEI MADRE,
 CHE HAI VISTO NASCERE
 ED HAI ACCOMPAGNATO FEDELMENTE
 FINO AD OGGI.
 ACCOGLI,
 CON LA NOSTRA CONSACRAZIONE,
 L'INNOCENZA DEI BAMBINI,
 LE ASPIRAZIONI DEI GIOVANI,
 IL LAVORO DEGLI ADULTI,
 LA STANCHEZZA DEGLI ANZIANI,
 LA SOFFERENZA DEI MALATI.
 ACCOGLI IL BENE NASCOSTO
 CHE C'E' IN MEZZO A NOI
 E TUTTO OFFRI A NOME NOSTRO
 AL TUO FIGLIULO DIVINO, GESÙ'
 CHE RICONOSCIAMO ANCORA UNA VOLTA
 L'UNICA NOSTRA SPERANZA,
 L'UNICA NOSTRA SALVEZZA,
 COLUI CHE SARA' IL NOSTRO PREMIO
 E LA NOSTRA PACE.
 AMEN**

PELLEGRINAGGIO A PADOVA

1. Si va con qualsiasi tempo (in caso di pioggia sarà sufficiente un ombrello)
2. Si parte, senza aspettare nessuno, alle 4.00 in punto del mattino. L'orario lo darà il campanile. Se qualcuno arriva-

se in ritardo la strada che prenderemo sarà: V. Ghetto, Oriago, della ferrovia, e verso Borbiago. Prima di Borbiago, prima del cavallavia, una stradina a destra... chi non ci raggiunge per quel punto è meglio o che ci aspetti a Dolo o a Stra.

3. Non è possibile organizzare un "ristoro" per tutti dato il numero dei partecipanti. Ognuno provveda per se.

4. L'arrivo a Padova è previsto tra le 10,45 e le 11,30. Alle 11,30 è fissata la S. Messa con la possibilità di slittare di un quarto d'ora.

5. Il pranzo sarà a Torreglia, in ristorante

6. PER QUANTO RIGUARDA I PAGAMENTI, LO SI FA ALLA FINE.

SI RACCOMANDA, PERO' DI NON "TIRARE PACCHI". NOI ABBIAMO PRENOTATO IN RISTORANTI UNA CINQUANTINA DI COPERTI. SE SIAMO DUE O TRE IN MENO, LA COSA CAMBIA POCO, MA SE INVECE DI 50 CI TROVIAMO AD ESSERE 20, TUTTI CIASCUNO CHE IL PROBLEMA CON IL RISTORANTE DIVERREBBE PESANTE.

"39"

Continuino pure a parlar male dei giovani, gli adulti come noi, tra i 40 e i 65, noi adulti incapaci di impegni e scelte forti. Continuino pure ma sappiano arrendersi davanti a certi fatti: mercoledì 22 maggio ore 6,30 alla Messa dei giovani erano presenti 39 giovani dai 14 ai 26 anni.... E questo proprio nel mese di maggio in cui tanti giovani (un centinaio) partecipano al fioretto dei giovani martedì e giovedì sera. Erano presenti per la prima volta anche tre ragazze di terza media che ne sono rimaste entusiaste: l'essenzialità della messa, la condivisione delle intenzioni di preghiera (chi per lo zio malato, chi per il papà mancato da pochi giorni, chi per un semplice compito di matematica...), la abbondante colazione con i dolci alla nutella e la pizza preparati con amore da don Roberto, i biscotti e altri dolci fatti da due mamme.... Non so perché ma son contenti e lo siamo anche noi preti ripagati oltre misura dei nostri sforzi.

Intorno a noi sta arrancando una pastorale che dà da mangiare il contorno al posto del secondo: tornei di calcio, serate di musica per giovani, gite, gruppi e gruppetti, esperienze sporadiche di servizio.... Anche noi facciamo gite e tornei ma prima diamo il secondo e poi, se resta tempo, anche i contorni. Diamo sostanza: messa, preghiera, catechesi, tutte cose centrali nella vita di fede, apparentemente più difficili ma in realtà molto più appaganti. E questo i giovani, che non sono scemi, lo capiscono e vi partecipano attivamente.

"Si ma cosa sono 39 giovani rispetto alle centinaia che abitano a Chirignago e non vengono in parrocchia?". Discorso idiota che si commenta da sé. Invece penso che questi 39 giovani che nel 2013 si svegliano alle 6 per venire a messa, siano una prova che Dio c'è. Altrimenti chi o cosa glie lo avrebbe fatto fare non per una volta ma pe un anno intero?

Bravi!

Don andrea

AVETE CERTAMENTE NOTATO CHE I BALCONI DELLA CANONICA SONO STATI TUTTI RIDIPINTI, E VI ASSICURO CHE IL LAVORO E' STATO FATTO COME SI DEVE.
 SE QUALCUNO HA BISOGNO DI UN LAVORO SIMILE, BASTA CHE MI CONTATTI ED A MIA VOLTA LO METTERO' IN CONTATTO CHI HA FATTO IL LAVORO. MERITA
 DRT